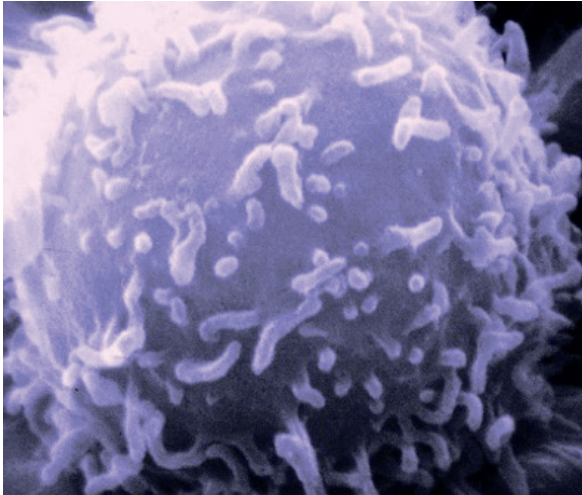


## IMMUNOFENOTIPO B

REV.0 DEL 22/06/2016



L'esame "immunofenotipo B" è un'indagine che grazie ad avanzate metodiche citofluorimetriche riesce a costruire il profilo antigenico dei Linfociti B. Nello specifico quest'esame può essere un valido ausilio diagnostico in quei casi in cui si sospetti una patologia linfoproliferativa a carico della linea linfocitaria B.

Le sindromi linfoproliferative sono un gruppo eterogeneo di patologie in cui una cellula linfocitaria acquisisce caratteristiche tumorali. Per lo più sono patologie a carattere indolente e la più comune è la Leucemia linfatica (o linfocitica) cronica che da sola costituisce circa l'80% delle malattie onco-ematologiche dell'adulto. Nel complesso percorso diagnostico di questi disordini la caratterizzazione immunofenotipica tra-

mite citofluorimetria riveste un ruolo essenziale per le informazioni che può dare e per la velocità della risposta.

La citometria a flusso (o citofluorimetria) è una metodica che permette di misurare e caratterizzare cellule sospese in un fluido, tramite strumenti (citofluorimetri) che avvalendosi di Laser riescono a evidenziare le caratteristiche morfologiche e immunologiche delle cellule prese in esame. La Bios SpA di Via Chelini 39 ha in dotazione un citofluorimetro di ultima generazione (presente in pochi laboratori privati sul suolo italiano) capace di individuare sulla stessa cellula fino a dieci antigeni diversi contemporaneamente, nonché un personale di laboratorio con grande esperienza per valutare e interpretare i complessi dati immunofenotipici. Queste particolarità tecniche e gli alti profili professionali presenti consentono di aumentare notevolmente la sensibilità e la specificità della metodica nello studio delle patologie linfoproliferative.

Con questi presupposti la sezione di citofluorimetria della Bios ha messo a punto un unico pannello di dieci anticorpi tramite cui si può caratterizzare con alta sensibilità i linfociti B da un campione di sangue periferico (o midollare) fino a giungere a costruire quello che possiamo chiamare l'identikit della sospetta cellula neoplastica. Il pannello anticorpale utilizzato (tab. 1) consente di evidenziare subito i seguenti parametri:

- La clonalità della cellula B CD19+CD20+ tramite studio delle catene leggere di superficie Kappa e Lambda.
- L'espressione sui linfociti B di antigeni suggestivi delle più frequenti patologie oncoematologiche quali il CD5, il CD10, il CD23, il CD103 e il CD200.

Kappa	Lambda	CD19	CD5	CD200	CD103	CD10	CD20	CD23	CD45
-------	--------	------	-----	-------	-------	------	------	------	------

### Tab. 1

Vista la complessità del percorso diagnostico e dell'indagine, si consiglia una valutazione ematologica sia prima che dopo l'esame Immunofenotipo B.

### LA DIREZIONE